

la Piazzetta

Anno XII - Numero 49 domenica 26 settembre 2010

Duomo San Giovanni Battista GAMBARARE

Redazione de "*Ia Piazzetta*" c/o Canonica via Chiesa Gambarare, 29 Tel. 041 421088 Fax. 041 5609315 e-mail: lapiazzetta@gambarare.it www.gambarare.it

XXVI DOMENICA del TEMPO ORDINARIO

PRIMA LETTURA Am 6.1,a.4-7

Dal libro del profeta Amos

Guai agli spensierati di Sion e a quelli che si considerano sicuri sulla montagna di Samaria! Distesi su letti d'avorio e sdraiati sui loro divani mangiano gli agnelli del gregge e i vitelli cresciuti nella stalla. Canterellano al suono dell'arpa, come Davide improvvisano su strumenti musicali; bevono il vino in larghe coppe e si ungono con gli unguenti più raffinati, ma della rovina di Giuseppe non si preoccupano. Perciò ora andranno in esilio in testa ai deportati e cesserà l'orgia dei dissoluti.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE SAL 145

Loda il Signore, anima mia.

Il Signore rimane fedele per sempre rende giustizia agli oppressi, dà il pane agli affamati.
Il Signore libera i prigionieri.

R/

R/

Il Signore ridona la vista ai ciechi,

il Signore rialza chi è caduto, il Signore ama i giusti.

il Signore protegge i forestieri.

Egli sostiene l'orfano e la vedova, ma sconvolge le vie dei malvagi. Il Signore regna per sempre, il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione.

SECONDA LETTURA Tim 6,11-16

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo a Timòteo

Tu, uomo di Dio, evita queste cose; tendi invece alla giustizia, alla pietà, alla fede, alla carità, alla pazienza, alla mitezza. Combatti la buona battaglia della fede, cerca di raggiungere la vita eterna alla quale sei stato chiamato e per la quale hai fatto la tua bella professione di fede davanti a molti testimoni. Davanti a Dio, che dà vita a tutte le cose, e a Gesù Cristo, che ha dato la sua bella testimonianza davanti a Ponzio Pilato, ti ordino di conservare senza macchia e in modo irreprensibile il comandamento, fino alla manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo, che al tempo stabilito sarà a noi mostra-

ta da Dio, il beato e unico Sovrano, il Re dei re e Signore dei signori, il solo che possiede l'immortalità e abita una luce inaccessibile: nessuno fra gli uomini lo ha mai visto né può vederlo. A lui onore e potenza per sempre. Amen.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia. Gesù Cristo da ricco che era, si è fatto povero per noi, perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà

Alleluia

VANGELO

Lc 16,19-31

Dal Vangelo secondo Luca

A - Gloria a te, o Signore

In quel tempo, Gesù disse ai farisei: «C'era un uomo ricco, che indossava vestiti di porpora e di lino finissimo, e ogni giorno si dava a lauti banchetti. Un povero, di nome Lazzaro, stava alla sua porta, coperto di piaghe, bramoso di sfamarsi con quello che cadeva dalla tavola del ricco; ma erano i cani che venivano a leccare le sue piaghe. Un giorno il povero morì e fu portato dagli angeli accanto ad Abramo. Morì anche il ricco e fu sepolto. Stando negli inferi fra i tormenti, alzò gli occhi e vide di lontano Abramo, e Lazzaro accanto a lui. Allora gridando disse: "Padre Abramo, abbi pietà di me e manda Lazzaro a intingere nell'acqua la punta del dito e a bagnarmi la lingua, perché soffro terribilmente in questa fiamma". Ma Abramo rispose: "Figlio, ricòrdati che, nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora in questo modo lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti. Per di più, tra noi e voi è stato fissato un grande abisso: coloro che di qui vogliono passare da voi, non possono, né di lì possono giungere fino a noi". E quello replicò: "Allora, padre, ti prego di mandare Lazzaro a casa di mio padre, perché ho cinque fratelli. Li ammonisca severamente, perché non vengano anch'essi in questo luogo di tormento". Ma Abramo rispose: "Hanno Mosè e i Profeti; ascoltino loro". E lui replicò: "No, padre Abramo, ma se dai morti qualcuno andrà da loro, si convertiranno". Abramo rispose: "Se non ascoltano Mosè e i Profeti, non saranno persuasi neanche se uno risorgesse dai morti"».

Parola del Signore

Lode a te, o Cristo

LA «CONVERSIONE PASTORALE»

Perché cambiare (seguito della riflessione di domenica scorsa)

La natura della fede cristiana

In tutto questo un po' di colpa ce l'abbiamo anche noi: poiché abbiamo assistito senza battere ciglio all'evolversi della situazione. Non ci siamo resi conto che il processo di paganizzazione stava diventando irreversibile. Soprattutto le nostre iniziative pastorali si sono limitate a riproporre in altre forme ciò serviva nel passato in una società diversa per difendere la fede e spronare alla coerenza morale Una certa immagine di Chiesa, che si è imposta e rimane nelle notizie dei telegiornali e nei frammenti di cronaca, richiama semplicemente un ruolo tradizionale di difesa dei valori morali: di istituzione che vuole guidare altre istituzioni politiche, sociali, sindacali; di agenzia per la supplenza ai meccanismi deboli dello Stato nel campo sanitario, sociale, etico, educativo; di luogo in cui avvengono cerimonie ufficiali e suggestive che amplificano il bisogno di celebrare il sacrificio delle vittime del terrorismo in occasione di funerali o che esportano da piazza S. Pietro le immagini del Natale, della Pasqua e delle solenni celebrazioni di canonizzazioni, di giubilei, di nomine cardinalizie ... [...]

Ma il cristianesimo che cos'è in realtà? Una religione? Una fede? Un'istituzione? Forse tutte queste cose insieme... E tuttavia è stato scritto che il cristianesimo è Gesù Cristo annunciato, creduto, vissuto e celebrato. Quanti nostri contemporanei hanno coscienza di questo? Forse abbiamo involontariamente oscurato il cuore della fede cristiana con una pletora di prescrizioni, «abbiamo allargato i nostri filatteri e allungato le nostre frange» e ci siamo inebriati nel sentirci chiamare «eminenza», abbiamo richiesto di «pagare le decime» delle Prime Comunioni, Battesimi e Cresime, «trascurando la giustizia, la misericordia, la fedeltà». Oggi ci stiamo rendendo conto che dobbiamo ricominciare da capo: in tal senso vanno le proposte della Conferenza Episcopale italiana di questi ultimi anni. Quando a partire dal «Rito per l'iniziazione cristiana degli adulti», si è avviata una riflessione puntuale che considerando la necessità già ribadita di riprendere la strada della evangelizzazione ci porta a proporre itinerari di risveglio della fede, «cambiando la nostra mentalità pastorale».

Infatti, il cristianesimo nasce dall'ascolto di una Parola, testimoniata dalla Scrittura, sorta nella comunità apostolica, che ci propone Cristo morto e risorto come senso della vita e della storia, come modello di uomo riuscito, come speranza per i poveri e i peccatori. Si diventa cristiani unicamente ascoltando questa notizia e accogliendola nella nostra vita, innamorati di Cristo e aggregati alla comunità dei suoi discepoli, che sostiene quotidianamente il nostro cammino nel mondo, senza lasciarci inghiottire dalla mentalità di questo mondo. I cristiani hanno una loro identità da difendere in relazione a Gesù Cristo e un messaggio da trasmettere che è Gesù Cristo stesso. Oggi non è più scontata la nostra adesione al cristianesimo: va riproposta ad ognuno che si dice «cristiano» e va ripreso il cammino per diventare cristiani che da sempre accompagnava coloro che si avvicinavano a Cristo e si mettevano alla sua scuola di vita per imparare a riprodurne gli atteggiamenti e i comportamenti in relazione al Padre e ai fratelli. Se trascuriamo questa adesione libera e consapevole noi rischiamo di proporre a chi si avvicina alle nostre parrocchie delle cose, mentre essi ne chiedono altre. anche se materialmente chiamiamo queste cose con lo stesso nome. Ma i significati sono diversi: ognuno gli dà il suo. E non è quello di Gesù Cristo.

OTTOBRE

MESE DEL ROSARIO

Il rosario è una delle più eccellenti preghiere alla Madre dal Signore. Perciò i sommi pontefici hanno esortato ripetutamente i fedeli alla recita frequente del Santo Rosario, preghiera di impronta biblica, incentrata sulla contemplazione degli eventi di salvezza della vita di Cristo, cui fu strettamente associata la Vergine Madre. Il rosario è una preghiera essenzialmente contemplativa, la cui recita esige un ritmo tranquillo e quasi un indugio pensoso che favoriscano a chi prega la meditazione dei misteri della vita del Signore.

Da venerdì 1° ottobre il rosario sarà recitato ogni giorno alle h.18.00 prima della S. Messa nel nostro Duomo.

L'ADORAZIONE

L'adorazione Eucaristica è un tempo trascorso in preghiera davanti al Sacramento dell'Eucaristia esposto solennemente. Si può pregare in vari modi, ma il modo migliore è una preghiera di silenziosa meditazione, sul mistero dell'Amore con cui Gesù ci ha amato, tanto da dare la sua vita ed il suo Sangue per noi. Adorare è lasciarsi amare da Dio per imparare ad amare gli altri... Adorare è entrare nell'esperienza del Paradiso, per essere più concreti nella storia.

Da sabato 2 ottobre, dalle ore 16.00 alle ore 18.00, nella nostra cappellina, ricomincia l'adorazione eucaristica.

PARTIAMO INSIEME

Domenica 3 ottobre ci saranno alcuni segni del nostro vivere in maniera comunitaria:

- pranzo comunitario: alle ore 12.00 nel salone, per chi desidera, si può condividere il pranzo. Sarà offerta una pastasciutta a tutti (dare l'adesione entro venerdì 1° ottobre), il secondo sarà quanto ciascuno porta da dividere con gli altri.
- pellegrinaggio: alle ore 13.30 partenza per il santuario di Borbiago per affidare alla Madonna il cammino pastorale. Il ritrovo a Borbiago sarà alle ore 15.00 per la recita del S.Rosario. Portare qualche dolce per un momento conviviale.

MESE DELLE MISSIONI

Ottobre è anche un tempo di sensibilizzazione alla responsabilità missionaria di ogni cristiano: "OTTOBRE MISSIONARIO" è l'iniziativa promossa dalle Pontificie Opere Missionarie per far si che la giornata missionaria mondiale non arrivi di sorpresa.

Il Papa nel suo messaggio dice che: "il mese di ottobre, con la celebrazione della Giornata Missionaria Mondiale offre alle comunità parrocchiali e all'intero Popolo di Dio, l'occasione per rinnovare l'impegno di annunciare il Vangelo e dare alle attività pastorali un più ampio respiro missionario... La chiesa ci invita ad imparare da Maria, mediante la preghiera del Santo Rosario, a contemplare il progetto d'amore del Padre sull'umanità, per amarla come Lui la ama. Non è forse questo anche il senso della missione?"

Ogni settimana del mese sarà caratterizzata da un tema particolare.

Dal 27 settembre al 3 ottobre siamo tutti invitati al tema della CONTEMPLAZIONE.

Preghiamo per noi che viviamo qui la missione, perché la frenesia delle nostre attività non ci impedisca di CONTEMPLARE la Parola per discernere la presenza dello Spirito nella nostra vita.

INCONTRIAMOCI

Martedì 28 settembre, ore 20.30, INIZIO CORSO BASE per catechisti e adulti.

Venerdì 1 ottobre, **ore 20.30**, INCONTRO SUPERIORI. Sono invitati tutti i ragazzi dalla prima alla quinta superiore.

Domenica 3 ottobre, dopo la Santa Messa delle ore 9.00, INCONTRO CHIERICHETTI e GRUPPO SAMUELE.

Portare il pranzo al sacco. Parteciperemo poi al Pellegrinaggio a Borbiago. Sono invitate anche le famiglie dei chierichetti e degli aspiranti.

1910-2010 CENTENARIO MONASTERO AGOSTINIANE

Giovedì 7 ottobre alle ore 19.00, nella chiesetta del monastero della "Chitarra" a Mira Porte la nostra parrocchia celebrerà la Santa Messa in occasione del centenario della presenza delle suore nel nostro territorio.

La Comunità celebra, prega e si incontra

DOM 26 SETTEMBRE XXVI DOMENICA del TEMPO ORDINARIO	7.00 pro populo † BERTOCCO FERDINANDO e LUIGI † FASOLATO ANGELO e FRANCO † MARCATO MADDALENA † DELL'ANDREA GINO † GUSSON GIOVANNI † VESCOVI ERMINIO e GENITORI 9.00 † BATTISTON LUIGI † POPPI BRUNA, TERESA, ROSA e DIONISIO † DARISI SERGIO † FAM. ZANON, TROVÒ e PETTENÀ † FAM.TREVISAN CESARE e RINA † MARIN MARCO 10.30 BATTESIMO DI: BOVO AMBRA GHEDIN MARGHERITA GIROTTO GIOVANNI SERENA FILIPPO e VITTORIA VOLTOLINA EMMA † SPOLAORE FERDINANDO e GRAZIOSA † MORO VETTORE, CARLOTTA e FIGLI 18.00 † FORMENTON ARTURO, FAM.LIVIERO e GIRARDI † PACHER COSTANTINA e GIUSEPPE	Corporate di adesione al cammino di catechesi per l'anno 2010-2011. Gli incontri dei gruppi avranno inizio da lunedì 4 ottobre.
GIARE	10.00 † NALETTO OLINDO, EMILIO, MARIA e DANILO	
DOGALETTO	11.00 † MARIN MARINO e GENITORI	
LUN 27	8.00 † per le anime 18.30 † per le anime	
MAR 28	8.00 † per le anime 18.30 † per le anime	20.30 INIZIO CORSO BASE PER CATE- CHISTI E ADULTI
MER 29	8.00 † per le anime 18.30 † GAZZETTA GUERRINO, AUGUSTA, MASON GILDO, PAOLO e ELISA	
GIO 30	8.00 † MINTO MARIO e AGATA 18.30 † per le anime	
VEN 1 OTTOBRE	8.00 † per le anime 18.30 † TERREN UGO	18.00 RECITA DEL S. ROSARIO 20.30 INCONTRO SUPERIORI
SAB 2 Ss. Angeli Custodi	8.00 † per le anime 11.00 MATRIMONIO DI: MINOTTO MARCO SAWAKO ILAYASHI 18.30 50° ANNIVERSARIO MATRIMONIO DI: ZAMPIERI ELVIO e PIVA ELSA † DOROTEA e GIUSEPPE CUCCURUCU † BALDAN GIORGIO	18.00 RECITA DEL S. ROSARIO
Porto	17.30 † CALZAVARA ANTONIO, ADA e FAM. † BAREATO ILARIO e TOSCA † MARCHIORI RENATO e NALETTO BRUNO † BORIERO GINA, LINO e GIOVANNI	17.00 RECITA DEL S. ROSARIO
DOM 3 OTTOBRE	7.00 † NARSI BRUNO, MARIA e FAMIGLIA † FRATTINA MARCO, REGINA e FIGLI † DE MUNARI e PASQUALATO	Dopo la S.Messa delle ore 9.00 INCONTRO CHIERICHETTI e GRUPPO SAMUELE 13.30 PARTENZA (A PIEDI) PER IL
XXVII DOMENICA del	9.00 † CHINELLATO ROMANA e FAMIGLIA † BRUNELLO BEPPINO 10.30 † FAM. TOFFANO e BERTAN	SANTUARIO DI BÒRBIAGÓ 15.00 RECITA DEL SANTO ROSA- RIO A BORBIAGO
TEMPO ORDINARIO	18.00 pro populo 10.00 † TERESA PASQUALE, SILVANO e	
GIARE	VITTORIO FAVARETTO	
DOGALETTO	11.00 † per le anime	